



COMUNE DI STATTE

STATTE INNOVA

AGRICOLTURA, ENERGIA E TUTELA DEL TERRITORIO

Mauro De Molfetta
Bari 02 Feb 2023



STATTE INNOVA



TRANSIZIONE VERDE

STATTE INNOVA

- About Statte (TA)
- La Missione di Statte Innova
- Apulia AgriValley
- Bolletta Zero



STATTE INNOVA

2030

55%

MISSIONE: FIT FOR 55%

Il Comune di Statte intende sostenere gli investimenti con progetti che riducono le emissioni di gas a effetto serra e che siano in grado di generare un significativo numero di posti di lavoro alternativi alla siderurgia.

A tal fine gli ambiti di azione di Statte Innova sono i seguenti:

Agricoltura sostenibile ed economia circolare

Transizione energetica e mobilità sostenibile

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Tutela del territorio e della risorsa idrica



COMUNE DI STATTE



STATTE INNOVA

OUR VISION: UNA TRANSIZIONE GIUSTA

Negli ultimi tre anni il Comune di Statte ha avviato i seguenti progetti, programmi di sostegno agli investimenti green per i cittadini residenti:

Trees for all

Tetti fotovoltaici

Green car

Mauro De Molfetta
Bari 02 Feb 2023



COMUNE DI STATTE

550

In 2020

330

In 2021



STATTE **SU**

AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA

Radici felici

Il tuo
albero
è diventato
un pericolo?
Piantalo!

I pini a bordo strada creano gravi rischi alla viabilità.

Con l'AZIONE "Radici felici" l'Amministrazione Comunale sostituirà a suo carico anche quelli degli spazi privati dei quartieri Montetermiti e Monte Sant'Angelo.

Vieni a scegliere un nuovo albero, rendi il tuo giardino più bello per te e sicuro per gli altri.

Seguici su  

#radicifelici
#stattesu

 **STATTE** **SU**
AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA
Il futuro prende quota

INFO al cittadino Ufficio Sviluppo Sostenibile > Piano I - Stanza n. 17 - Via San Francesco
fisso > 099 47 42 825 | mobile 334 66 28 645
email > ambiente@comune.statte.ta.it pec > ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI STATTE

11 cittadini - 48.702 € 2020

9 cittadini - 43.750 € 2021

16 cittadini - 86.280 € 2022



STATTE **SU**

AZIONI PER LA **SOSTENIBILITÀ URBANA**



COMUNE DI STATTE

Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e Ambiente, AAEE

BANDO PUBBLICO TETTI FOTOVOLTAICI FREE II

PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI COMUNALI PER LA PROGETTAZIONE, FORNITURA, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI SUI TETTI DI FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA ANNO 2021.

STATTE **SU**
AZIONI
PER LA
SOSTENIBILITÀ
URBANA

Tetti fotovoltaici? Aria di contributi!

Proteggi l'ambiente, risparmi e riduci l'emissione di fumi nell'aria! Il Comune di Statte sostiene e ringrazia con contributi a sportello per la **realizzazione di impianti solari fotovoltaici** a servizio delle utenze domestiche.

Quanto puoi richiedere?

Contributi fino a 1.000 euro per ogni Kilowatt di potenza generato (KWp), fino a un massimo di 6.000 euro (6 KWp). In ogni caso il contributo non potrà superare l'80% delle spese sostenute.

La selezione dei beneficiari per la formazione della graduatoria dei richiedenti ammessi sarà a "sportello", cioè in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Contributi a cura del Comune di Statte, Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e Ambiente, AAEE.

Requisiti?

Impianti di potenza inferiore a 20 KWp, installati su edifici residenziali nel Comune di Statte

Assenza di ulteriori impianti di produzione di energia elettrica nello stesso punto

Residenza anagrafica nel Comune di Statte da almeno 5 anni

Pagamento TARI in regola nei tre anni precedenti (2018 - 2019 - 2020)

Non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione

I contributi non sono cumulabili con altri incentivi di altri enti pubblici/statali (ad es. Ecobonus), se non per la parte di spesa residuale dell'intervento (20%) non finanziata dal presente bando.

Come si fa?

Scarica la domanda di partecipazione completa di allegati dal sito del Comune, compila tutte le parti e consegnala entro il 31 agosto 2021:

All'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12:00

Via pec all'indirizzo comunestatte@pec.rupar.puglia.it entro le 24:00

Maggiori informazioni e modulistica su www.comunedistatte.gov.it



COMUNE DI STATTE

10 cittadini - 33.300 € 2020

14 cittadini - 47.600 € 2021

36 cittadini - 119.600 € 2022



STATTE **SU**

AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ URBANA



COMUNE DI STATTE

Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e Ambiente, AAEE

BANDO PUBBLICO **GREEN CAR II**

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DESTINATI AI RESIDENTI A STATTE MAGGIORENNI, PER L'ACQUISTO DI AUTOVEICOLI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE NON ALIMENTATI CON MOTORE ENDOTERMICO. ANNO 2021.

STATTE SU
AZIONI
PER LA
SOSTENIBILITÀ
URBANA

Nuova auto green? Aria di contributi!

Cambia la tua vecchia macchina con una **nuova auto green** e migliora la qualità dell'aria!
Il Comune di Statte sostiene e ringrazia con **contributi a sportello** per chi acquista un motore a basso impatto e rottama un'auto benzina fino a Euro 2 o diesel fino a Euro 5.

Come sarà la tua prossima auto?	Contributo massimo	% massima del costo totale
ELETTRICA	€ 4.800,00	60%
IBRIDA ELETTRICA	€ 3.500,00	60%
METANO o IBRIDA BENZINA/METANO	€ 2.000,00	50%
GPL o IBRIDA BENZINA/GPL	€ 2.000,00	50%

* esclusi IVA e messa in strada

Requisiti?

Maggiore età

Residenza nel Comune di Statte da almeno 5 anni

Pagamenti TARI in regola nei tre anni precedenti (2018 - 2019 - 2020)

Non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione

Come si fa?

Scarica la domanda di partecipazione completa di allegati dal sito del Comune, compila tutte le parti e consegnala entro il 31 agosto 2021 :

All'Ufficio **Protocollo del Comune** entro le 12:00

Via pec all'indirizzo comunestate@pec.rupar.puglia.it entro le 24:00

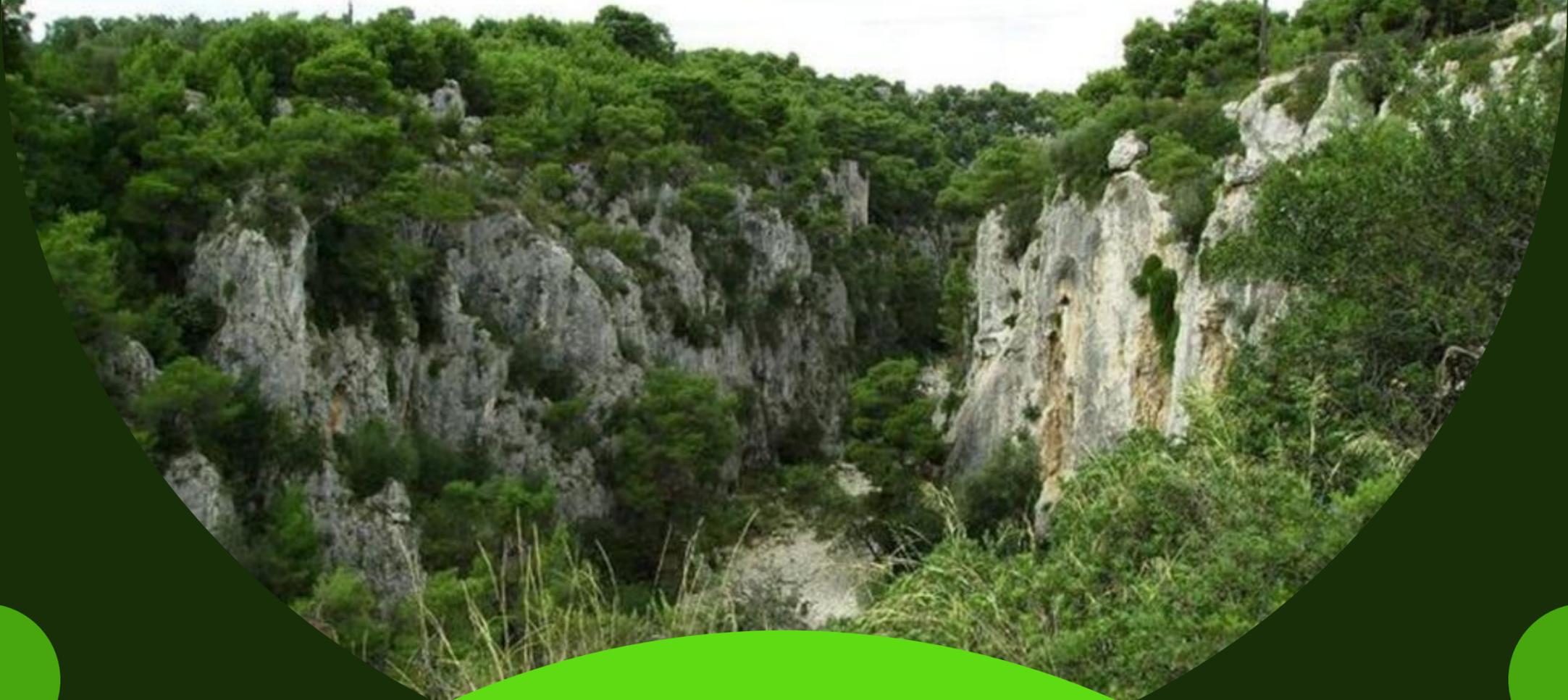
La selezione dei beneficiari per la formazione della graduatoria dei richiedenti ammessi sarà a "sportello", cioè in ordine di arrivo al protocollo dell'Ente.

Contributi a cura del Comune di Statte, Settore Sviluppo Sostenibile, Tutela del Territorio e Ambiente, AAEE.

Maggiori informazioni e modulistica su www.comunedistatte.gov.it



STATTE INNOVA



“ ”
LA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL
TERRITORIO DI STATTE PER
CONTRIBUIRE ALLA
DECARBONIZZAZIONE DELLO
STABILIMENTO SIDERURGICO

Mauro De Molfetta
Bari 02 Feb 2023



STATTE INNOVA

SAVE ENVIRONMENT

STATTE E IL SIDERURGICO

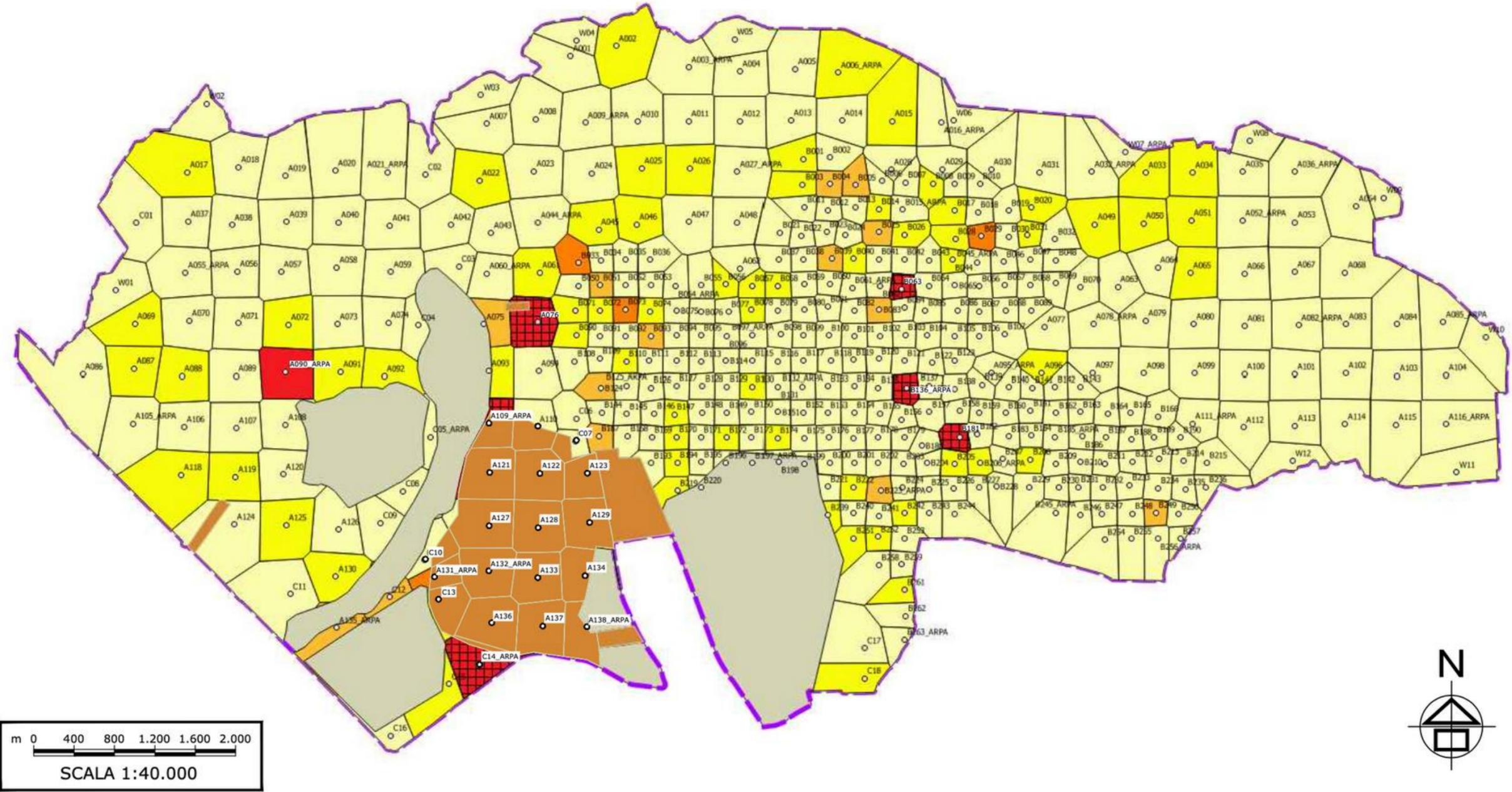
La contaminazione dei suoli da fallout atmosferico

Come noto Statte (meno di 14.000 abitanti), è una ex borgata periferica della Città di Taranto, nota al pubblico per la presenza nel suo territorio di gran parte dell'area dello stabilimento siderurgico **ex ILVA spa**.

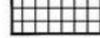
Storicamente il paese ha sempre vissuto delle sue tradizioni agricole, rivenienti dall'antica civiltà rupestre, per la grande disponibilità di acqua dolce di cui è ricco il sottosuolo. L'agricoltura ha via via lasciato il posto dapprima all'occupazione messa a disposizione dal settore militare (Marina Militare di Taranto) e dagli anni '60 dalla siderurgia. Indagine di caratterizzazione ambientale dei suoli eseguita nel 2014 ha dimostrato un generale stato di contaminazione dei terreni principalmente da

fallout atmosferico.





LEGENDA

 Confine del Comune di Statte	 Aree a destinazione d'uso commerciale	 Conc. > CSR calcolate	 50% CSR < Conc. rilevata < 75% CSR	 Conc. rilevata < 25% CSR
 Aree escluse dall'AdR in quanto comprese entro il SIN di Taranto	 Conc. > CSC di riferimento	 75% CSR < Conc. rilevata < CSR	 25% CSR < Conc. rilevata < 50% CSR	 Conc. rilevata < Limite rilevabilità



COMUNE DI STATTE

AGRICOLTURA 4.0

APULIA AGRI VALLEY

Il comparto agricolo stattese non è però mai scomparso; recentemente ha ottenuto diversi riconoscimenti a livello nazionale nel settore della produzione dell'olio di oliva, dopo aver dimostrato che seppur coltivando in terreni inquinati, il prodotto (l'olio di oliva) non risente della contaminazione purtroppo rilevata in gran parte del top soil dei terreni agricoli.

Da qui l'idea di sostenere la trasformazione tecnologica della modalità di coltivazione di colture che **non richiedono l'utilizzo diretto del terreno.**

Tecnologie di coltivazione in serra fuori suolo.

Con le serre hi-tech si ridà la possibilità di coltivare in zone in cui non è conveniente produrre anche solo per ragioni di green marketing, attraverso prodotti certificati e a residui zero.

L'Agri Valley al fine di contribuire a:

- Realizzare investimenti ad alto moltiplicatore sociale e occupazionale;
- sostenere le imprese agricole 4.0 garantendo loro l'insediamento e **il fabbisogno energetico anche in linea con le esigenze di produzione FER.**





COMUNE DI STATTE

APULIA AGRIVALLEY

L'Apulia AgriValley per investimenti produttivi nel settore agricolo food e no food finalizzati alla diversificazione, modernizzazione e riconversione economica

di un territorio bisognoso della creazione di posti di lavoro per 365 giorni all'anno.

L'AgriValley è un progetto di economia circolare del settore agricolo i cui investimenti consentono di conseguire una riduzione significativa delle emissioni di gas ad effetto serra.

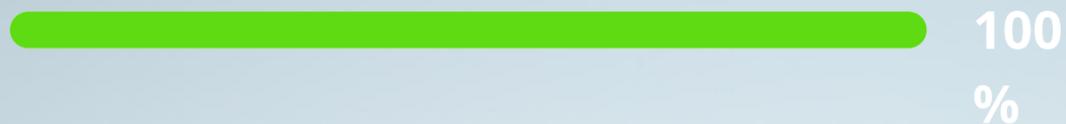
L'AgriValley è un progetto per l'inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro: si stima che 5 ettari di serre impieghino direttamente 50 lavoratori.





STATTE INNOVA

OBIETTIVO BOLLETTA ZERO



**“Prezzi record in tutta Europa per
l’elettricità e per il gas**

**Il quadro. Ad Amsterdam i future sul gas
hanno raggiunto 321,4 euro/MWh.**

**Il costo della corrente elettrica in Italia a
718 euro/MWh”**





BOLLETTA **0**

Il progetto mira a ridurre fino ad azzerare i costi dei consumi di energia elettrica e di gas relativi agli immobili comunali e ai servizi che l'Ente eroga in favore dei cittadini

Bolletta zero prevede la realizzazione di una serie di investimenti:

- **in impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili**
- **la costituzione di diverse comunità energetiche rinnovabili**
- **la riqualificazione per l'efficientamento del patrimonio immobiliare del Comune.**

Per traguardare gli obiettivi del progetto sono stati identificati tutti gli immobili comunali con le relative superfici utili di copertura e diversi terreni, anche di privati, idonei alla realizzazione di campi fotovoltaici.

Il Comune di Statte dispone di due ex discariche di rifiuti solidi urbani, ex legge oggetto di procedimenti di bonifica ambientale ai sensi del decreto legislativo 152/2006, quali siti idonei alla realizzazione di campi fotovoltaici come previsto dalle vigenti recentissime leggi in materia di semplificazioni.



BOLLETTA **0**

L'Ufficio ha altresì valutato l'idoneità alla realizzazione di campi fotovoltaici di altre aree insistenti nel territorio comunale, selezionando i siti sulla base dei seguenti fattori:

- Aree di privati senza vincoli ambientali, ove sono stati rilevati nei suoli inquinanti ma con valori inferiori alle soglie di concentrazione tali da far scattare obblighi di bonifica;
- Aree oggetto di procedimenti di bonifica ambientale;
- Aree di privati incolte e abbandonate;
- Aree di privati disponibili alla concessione di diritto di superficie.

Questa disponibilità di superfici suggerisce di ricorrere da un lato all'affidamento mediante diritto di superficie a terzi delle aree di proprietà comunale e dall'altro alla progettazione di interventi di pubblico interesse da attuare mediante PPP su terreni di privati.



L'OBIETTIVO È QUELLO DI RENDERE DISPONIBILI AL COMUNE DI STATTE I KILOWATTORA NECESSARI PER AZZERARE LA BOLLETTA ENERGETICA COMUNALE SENZA IL RICORSO AL FINANZIAMENTO ESTERNO (SOSTEGNO) MA ATTRAVERSO FONDI DI PRIVATI.

IN TAL MODO SI ALLEGGERISCE IL CONTRIBUTO DELLA SPESA CORRENTE DI BILANCIO ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA SPESA PER INVESTIMENTI A CARICO DEI PRIVATI INVESTITORI, I CUI CONSEGUENTI RICAVI, IN PARTE E SOTTO FORMA DI KWH, TORNANO AL COMUNE.





STATTE INNOVA

LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI: POSSIBILE SOLUZIONE NELL'AREA DI CRISI AMBIENTALE DI STATTE E TARANTO

Nell'area territoriale di Taranto e Statte, anche fuori dal perimetro del SIN di Taranto, vi sono centinaia di ettari di terreni ex lege inquinati, incolti e abbandonati, che ardono al sole senza che né il proprietario, incolpevole, né il responsabile, introvabile ex art. 244, intervenga.

Non interviene nemmeno la PA. Infatti semmai si rendessero disponibili fondi pubblici, a valle della bonifica, in ragione del principio "chi inquina paga", si dovrebbe procedere con l'iscrizione di un onere reale sul terreno del privato cittadino INCOLPEVOLE ex art. 253 del TUA, di fatto ponendo un peso equivalente all'acquisizione al patrimonio pubblico dei terreni.



Dunque, i suoli rimangono nello stato di contaminazione rilevata, con rischio sanitario inaccettabile, per lo più abbandonati ed in alcuni casi addirittura coltivati. A nulla valgono le ordinanze sindacali emesse, anche perché come previsto dalla norma l'ordinanza è uno strumento contingibile per affrontare problemi urgenti. Quindi:

1. il problema ambientale resta;

2. il problema sanitario resta;

3. i terreni nella migliore delle ipotesi essendo improduttivi non producono reddito ne tasse; nella peggiore generano abusivamente prodotti agricoli, con il concreto rischio di passaggio nella catena alimentare dei contaminanti presenti nel suolo, che a Statte si riferiscono principalmente a **Diossine, PCB, IPA, e metalli pesanti.**

L'idea dunque è quella di stimolare i privati per la bonifica ed il risanamento ambientale dei terreni inquinati, dando però loro la possibilità di **rientrare delle spese di bonifica** con il **riuso a fini produttivi delle aree**; aree che non verrebbero necessariamente acquisite o espropriate ma utilizzate, riconoscendo ai proprietari un diritto di superficie per il periodo necessario al ritorno dell'investimento complessivo.

Viene in aiuto la previsione legislativa del cosiddetto **credito d'imposta ex DPCM 10/12/2021 per la bonifica ambientale dei siti**, che però circoscrive l'azione ad edifici o terreni pubblici rientranti in un non meglio precisato elenco ministeriale di detti siti (non lo abbiamo trovato su internet ne presso la Regione Puglia o il MITE).

Includendo in detto elenco i terreni dell'area a rischio di Taranto si potrebbero bonificare terreni agricoli che ardono al sole, **di proprietari, cittadini, agricoltori incolpevoli**, prevedendo il **ripristino ambientale mediante la realizzazione di campi fotovoltaici** (oppure di serre tecnologiche per colture fuori suolo) secondo uno schema economico in cui:

- **il 65 % dell'investimento del valore del progetto di bonifica l'imprenditore lo "recupera" mediante il credito d'imposta ex DPCM 10/12/2021;**
- **il restante 35 % lo "carica" sul quadro economico degli interventi di ripristino ambientale dell'investimento.**



Dal punto di vista autorizzativo, facendo confluire tutto il progetto nella previsione legislativa ex art. 242 c. 7 del TUA, secondo cui l'autorizzazione *"sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria..... L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori"*.



La Regione Puglia con la Legge di Bilancio 2023 (art. 33 comma 1 lettera d) ha introdotto importanti modifiche alla l.r. 28/2022 stabilendo che :

- 1. "2 bis. Le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale di cui al precedente comma della presente legge, individuate e definite nel corso dell'iter autorizzativo di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, costituiscono un elemento necessario di valutazione ai fini della verifica dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'articolo 37 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano paesaggistico territoriale regionale vigente, anche ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall'articolo 95 delle medesime NTA, qualora ne ricorrano i presupposti."**



REGIONE
PUGLIA



COMPENSAZIONI AMBIENTALI

La Regione Puglia con la Legge di Bilancio 2023 (art. 33 comma 1 lettera d) ha introdotto importanti modifiche alla l.r. 28/2022 stabilendo che :

1. “2 bis. Le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale di cui al precedente comma della presente legge, individuate e definite nel corso dell’iter autorizzativo di cui all’articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, costituiscono un elemento necessario di valutazione ai fini della verifica dell’intervento con gli obiettivi di qualità di cui all’articolo 37 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del Piano paesaggistico territoriale regionale vigente, anche ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dall’articolo 95 delle medesime NTA, qualora ne ricorrano i presupposti.”



STATTE INNOVA

OUR CONTACT

ambiente@comune.statte.ta.it



www.comune.statte.ta.it



Via San Francesco , Statte, 74010



+ 3 3 4 - 6 6 - 2 8 6 4 5



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

WWW.STATTE.SU